

## LIBRO V.

DALLA VENUTA DEL PAPA ALESSANDRO III A VENEZIA,

SINO ALLA CONQUISTA DI COSTANTINOPOLI.

## C A P O I.

*Venuta incognita di Alessandro III in Venezia.*

La saggia e giudiziosa critica suggerisce, che nell' esame delle testimonianze storiche, su cui appoggiare la verità di un fatto, non meno che di tutte le sue circostanze accessorie, debbansi preferire ad ogni altra le nazionali, contemporanee, insignite di un carattere pubblico: e sì che a queste debbano cedere le straniere, posteriori, ambigue tra sè medesime, ripugnanti, o contraddittorie alle prime. Che il papa Alessandro III sia venuto a Venezia, ed abbia qui conchiuso la famosa pace coll' imperatore Federico Barbarossa, nessuno può dubitarne: tutti gli storici concordemente lo attestano. Bensì discordano essenzialmente su molte circostanze, che ne hanno relazione, gli scrittori stranieri dai nostri. I nostri uniformemente ne raccontano tutte le circostanze, e il loro racconto è autenticato da monumenti e nazionali e stranieri, ed havvi anche qualche straniero storico che vi acconsente. Altri poi degli stranieri negano alcuni fatti, che ne hanno relazione, e v' ha persino chi li nega, dopo di averli precedentemente affermati. Nè tra gli scrittori nostri, di cui testè io diceva, vanno compresi alcuni dei moderni, i quali dagli antichi scrittori nostri dissentono, per nera